

CARPE DIEM APRE la sua quinta pizzeria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



A Roseto Degli Abruzzi ed è già pronta per Teramo

Gli imprenditori della pizza napoletana sono arrivati anche in provincia di Teramo con un locale sulla riviera. E tra i progetti c'è già un'altra apertura

Pescara, 16 settembre 2023. Carpe Diem, continua la sua ascesa di successi e apre anche a Roseto degli Abruzzi. Si tratta della quinta pizzeria per gli imprenditori della pizza napoletana che non si fermano e hanno già tra i progetti l'apertura della sesta pizzeria nel centro di Teramo.

Emilio Brighigna insieme al suo team, ha dato il via ieri all'inaugurazione alla presenza del vicesindaco di Roseto Angelo Marccone.

Dopo Montesilvano (Pe), Villa Raspa di Spoltore (Pe), L'Aquila, Chieti Scalo, Carpe Diem ha raggiunto anche la provincia di Teramo scegliendo la turistica Roseto.

La pizzeria che ha aperto i battenti ieri sera, si trova sulla riviera, all'incrocio tra Via Nazario Sauro e Via Thaulero, ha circa 100 coperti interni e 30,40 esterni in inverno grazie agli igloo e circa 80 durante l'estate, al momento impiega 8 persone. Il pizzaiolo-imprenditore Emilio Brighigna ha deciso di investire per la prima volta in provincia di Teramo.

Il locale dal design moderno e colorato, è in perfetto stile Carpe Diem, si sviluppa su due piani, al centro c'è una maestosa scala che collega i due spazi.

Oltre al servizio al tavolo, si può effettuare anche l'asporto ed il delivery. Come per le altre pizzerie, qualità del prodotto, professionalità e un servizio attento sono gli ingredienti del marchio Carpe Diem.

Emilio, classe 1991, campano trapiantato in Abruzzo, realizza una pizza napoletana con un impasto molto ossigenato, ad alta idratazione, alveolato e facile da digerire. Solitamente utilizza un blend di diverse farine e la sua caratteristica è il tipico cornicione napoletano che all'assaggio mantiene una nota croccante. Oltre all'impasto, Carpe Diem pone una grande attenzione sulla scelta delle materie prime per la farcitura, abruzzesi e no, che Emilio sceglie personalmente visitando i produttori. Tra questi ci sono diversi Presidi Slow Food utilizzati sulle pizze. Molto curate sono anche le carte della birra e del vino.

«Sono molto felice –spiega Emilio- di aver raggiunto questo ennesimo traguardo. Roseto è una città molto movimentata e turistica e sono convinto che lavoreremo bene. Ringrazio tutto il mio staff perché senza di loro non potrei fare nulla, siamo un gruppo coeso e motivato. Qui a Roseto ci sarà il mio socio Alfonso ad accogliere gli ospiti».

Carpe Diem “Diversamente Pizza” è stata fondata nel 2012 dal pizzaiolo Emilio Brighigna e dalla moglie e socia Angelica De Berardinis. Dopo i successi imprenditoriali, per la pizzeria sono arrivati anche i riconoscimenti nelle guide, Carpe Diem infatti è tra le pizzerie eccellenti di “50 Top Pizza” e ha due spicchi nella storica guida del Gambero Rosso. Ultima novità presentata a dicembre 2022 è il menù degustazione, il primo in Abruzzo con la pizza a base napoletana, creato a quattro mani con lo chef Gianni Dezio. Nel menù sono presenti anche le pizze a base padellino, un impasto fritto, che poi

viene asciugato in forno ventilato.

«L'obiettivo è diffondere ancora il marchio Carpe Diem. –conclude la coppia- Prossimo progetto di apertura sarà Teramo e poi chissà, magari andremo fuori Abruzzo o all'estero. Ma quello a cui teniamo è sempre il cliente e mantenere alta la qualità del prodotto e del servizio».

UNICA STELLA si prepara al 26° Presepe Vivente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Scelto il titolo e riconfermata la scelta di dedicarlo alla cultura popolare della Napoli barocca

Giulianova, 16 settembre 2023. L'associazione Unica Stella si è rimessa in viaggio per il progetto del Presepe Vivente Napoletano 2023. Un viaggio fisico, culturale e spirituale. Unico nel suo genere per i costumi e le ambientazioni, che vogliono far immergere lo spettatore nella Napoli del '700. Con il Rinascimento, gli artisti napoletani, diedero alla rappresentazione della Natività una nuova connotazione, introducendo scene di vita quotidiana e nuovi personaggi.

Ed ecco, quindi, apparire nel presepe le statuette delle popolane, dei venditori di frutta, dei mendicanti, ecc. A partire da questo momento gli artigiani locali incominciarono

a sbizzarrirsi, dando vita a figure di vario tipo. Figure a cavallo tra sacro e profano, fra inferno e paradiso, intrise di quella cultura popolare tipica della Napoli barocca.

Il nostro intento è quello di far diventare le statue, dei personaggi viventi e di stupire gli spettatori perché il Presepe Vivente Napoletano lo troveranno solo nella nostra città rinascimentale.

Il viaggio può avere inizio. Il centro storico vi aspetta.

TURISMO ACCESSIBILE A TUTTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Due giorni di eventi

Fossacesia, 16 settembre 2023. Nei giorni 20 e 21 settembre prossimi, il Parco dei Priori di Fossacesia, ospiterà il corso di formazione per ragazzi e ragazze con disabilità, Bike To Cost For Everyone. Il titolo scelto per l'evento, "Il turismo è di tutti e per tutti". Il progetto è promosso dall'associazione itinerari turistici religiosi interculturali accessibili (I.T.R.I.A.) con il patrocinio del Comune di Fossacesia.

Nella prima giornata, che prenderà il via alle ore 9:30, il dibattito si concentrerà sul tema *"Il valore della bellezza come fonte di benessere per tutti"*.

Relatori: Dino Angelaccio, docente dell'Università di Siena, e Odette Mbuyi, responsabile dei progetti interculturali per l'Associazione I.T.R.I.A. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 14:30, obiettivi puntati su *“Esperienze realizzate in Campania dal modello Tulipano Art Friendly tra natura (outdoor) e musei (indoor) – principi di progettazione per l'accoglienza consapevole e responsabile”*.

Giovedì 21, i lavori proseguiranno in mattinata con il *“Laboratorio di progettazione per percorsi di orientamento al lavoro nella filiera dei servizi culturali e turistici”*, a cura di Dino Angelaccio e Odette Mbuyi (I.T.R.I.A.). Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14:30, focus sulla *“Condivisione e restituzione del laboratorio di progettazione”*.

“Siamo lieti di ospitare un evento che pone l'attenzione sull'inclusività – afferma il sindaco Enrico Di Giuseppantonio – L'obiettivo è l'accessibilità nel turismo, garantendo la rimozione di barriere fisiche o mentali, e al tempo stesso ponendo l'attenzione su quelle situazioni familiari che per problemi economici o sociali non riescono ad accedere facilmente all'esperienza di un viaggio o di un soggiorno fuori dalla loro realtà”.

Dal canto suo, l'assessore alle Politiche Sociali, Maria Angela Galante sottolinea l'importanza del ruolo di ITRIA *“che vuole raccontare le contaminazioni tra culture e religioni diverse attraverso le tracce e la memoria dello sterminato patrimonio culturale presente in tutte le realtà territoriali del nostro Paese. Gli itinerari di ITRIA si costituiranno come dei grandi laboratori per la fruizione culturale dei monumenti e siti archeologici”*.

RIQUALIFICAZIONE SPORTIVA ANNUNZIATA

AREA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Avvio delle attività del forum

Giulianova, 16 settembre 2023. Nei giorni 23 e 24 settembre prossimi, presso il Kursaal di Giulianova, con il patrocinio del Comune e secondo calendario, si svolgerà il previsto forum per la riqualificazione dell'area sportiva Annunziata, nel quadro di una visione generale e d'insieme dell'intero territorio del Quartiere Annunziata.

Al fine di illustrare le fasi, le modalità ed i metodi di svolgimento del procedimento partecipativo, è convocata per lunedì 18 settembre 2023 alle ore 18:30 presso la sala Buozzi in Largo Acerbo a Giulianova una conferenza stampa.

LA D'ANNUNZIO PRIMA TRA GLI ATENEI ITALIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023

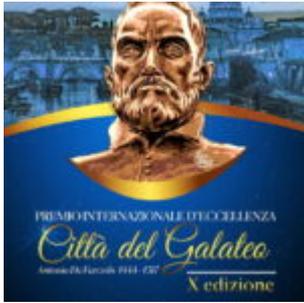
del vicino oriente e la regione sub sahariana. I paesi coinvolti nel progetto sono i seguenti: Albania, Bosnia, Kosovo, Montenegro, Georgia, Armenia, Azerbaijan, Moldova, Etiopia, Guinea e Senegal. Nel complesso le università coinvolte sono 36. Il progetto vede anche la partecipazione dell'AICS di Dakar (Senegal).

Questo risultato è importante per due motivi in particolare – commenta il Rettore, Liborio Stuppia – Il primo, ovviamente, è il risultato straordinario che la “d’Annunzio” ottiene a livello nazionale attestandosi al primo posto in quella che non è una competizione ma che vogliamo vedere come sfida a noi stessi registrando una di quelle vittorie alle quali dobbiamo puntare sempre. Il secondo è relativo al vero risultato strategico che questo progetto consente di ottenere nel prossimo triennio, cioè quella più ampia apertura verso l’internazionalizzazione in termini di rapporti didattici, di ricerca, di professionalità, di esperienze umane vere, di reciproca conoscenza che è quella che abbatte i muri e costruisce solidi ponti.

Maurizio Adezio

PREMIO INTERNAZIONALE D’ECCELLENZA Città del Galateo Antonio De Ferrariis

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Edizione del decennale – Roma 6 ottobre 2023 – hotel Quirinale. Tra i riconoscimenti alle eminenti Personalità i Premi alla Memoria a David Maria Sassoli e Ciriaco De Mita

di Goffredo Palmerini

Roma, 16 settembre 2023. Grande attesa per gli eventi conclusivi del Premio internazionale “Città del Galateo” – edizione del Decennale, insignito della Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, con il patrocinio morale del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, della Regione Lazio e del Comune di Galatone. La premiazione dei vincitori e segnalati speciali del concorso letterario, sui quali si è già dato conto con una precedente nota, sarà seguita nel pomeriggio dalla consegna del Premio d’Eccellenza ad insigni Personalità italiane e straniere che per i loro alti meriti professionali, il talento e l’esemplarità espressi nei diversi campi d’impegno hanno impresse tracce profonde e significative nella cultura e nella società.

La cerimonia della X Edizione del Premio internazionale d’Eccellenza “Città del Galateo”, intitolato al grande umanista salentino Antonio de Ferrariis (Galatone, 1444 – Lecce, 1517), si terrà il prossimo 6 ottobre a partire dalle ore 17:30 a Roma, presso la Sala Verdi dell’Hotel Quirinale, in Via Nazionale n.7. Il prestigioso Premio internazionale è organizzato dall’associazione di promozione sociale Verbumlandiart di Galatone (Lecce), la cui presidenza sin dalla fondazione è retta da Regina Resta, infaticabile operatrice culturale e fine poetessa.

Presidente Onorario del Premio è il prof. Francesco Lenoci, docente dell'Università Cattolica di Milano. Per l'edizione del Decennale sono stati costituiti il Comitato d'Eccellenza per la Cultura, composto da Maria Antonia Avati, Francesco Giorgino, Simona De Mita, e il Comitato d'Onore, composto da Amy Rosenthal, Anna Manna, Federico Gentilini, Giuseppe Laterza, Marco Patricelli, Melanie Habighorst, Pierluigi Congedo. Il Premio ha l'obiettivo di comunicare e valorizzare le eccellenze italiane e straniere, mettendone in risalto le peculiarità creative ed autoriale, conferendo tributi a protagonisti italiani e stranieri, in virtù del prezioso contributo recato da ciascuno di essi nella cultura, nelle arti, nelle attività imprenditoriali e professionali, umanistiche, scientifiche e mediche. Sponsor del Premio sono il Gruppo CF Assicurazioni e la Edizioni Giuseppe Laterza di Bari.

Le eminenti Personalità, che riceveranno il Premio d'Eccellenza internazionale "Città del Galateo" per alti meriti nel campo della Cultura, delle Scienze, dell'Informazione, della Ricerca, della Letteratura, delle Arti, dei Diritti umani e della Pace, sono state proposte al riconoscimento dal Comitato scientifico composto da Annella Prisco, scrittrice e critico letterario, Claudia Piccinno, poetessa e critico letterario, Elisabetta Bagli, poetessa e traduttrice, Mirjana Dobrilla, poetessa e traduttrice, Federico Gentilini, avvocato e scrittore, Fiorella Franchini, scrittrice e giornalista, Francesco Lenoci, autore e docente, Hafez Haidar, poeta e scrittore candidato al Nobel per la Pace e la Letteratura, Marilisa Palazzone, avvocato e docente, Maria Pia Giulia Turiello, criminologa forense, Pierluigi Congedo, avvocato e docente, Roberto Sciarrone, storico e giornalista, Stanislao Liberatore, giornalista e scrittore, Sergio Camellini, psicologo e poeta, Regina Resta, poetessa e presidente Verbumlandiart, Goffredo Palmerini, giornalista e scrittore. L'associazione Verbumlandiart, con la Giuria del Premio e con il Comitato scientifico, hanno deliberato

all'unanimità il conferimento del Premio d'Eccellenza ad un significativo numero di Personalità, proprio allo scopo di celebrare degnamente il X Anniversario del prestigioso evento letterario e culturale. Qui di seguito i nomi delle Personalità insignite.

OSPITI ISTITUZIONALI D'ECCELLENZA

Sen. Anna Maria Bernini – Ministro dell'Università e della Ricerca

Sen. Manfredi Potenti, Vicepresidente Giunta per le Elezioni Senato della Repubblica

On. Mirella Cristina, Avvocato civilista e giornalista, già Parlamentare

Giancarlo Righini, Assessore al Bilancio e Programmazione economica della Regione Lazio

Giuseppe Pecoraro, Prefetto, coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo

Flavio Filoni, Sindaco Città di Galatone

STATI E RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE

Shavkat Mirziyoyev, Presidente della Repubblica dell'Uzbekistan

Otabek Akbarov – Ambasciatore della Repubblica dell'Uzbekistan in Italia

Henri Okemba – Ambasciatore della Repubblica democratica del Congo in Italia

Christelle Carine Ollandet – Console della Repubblica democratica del Congo in Roma

Anna Maria Anders – Ambasciatore plenipotenziario della Repubblica di Polonia in Italia

Agata Ibek Wojtasik – Console generale della Repubblica di Polonia in Roma

Anna Wojtulewicz, - Consulente legale Ufficio consolare Ambasciata della Repubblica di Polonia in Italia

PREMIO D'ECCELLENZA ALLA MEMORIA

David Maria Sassoli – Presidente del Parlamento europeo, parlamentare e giornalista Rai

Ciriaco De Mita – Parlamentare, già Presidente Consiglio dei Ministri, Cavaliere di Gran Croce OMRI

Jérôme Ollandet – Storico e giurista, già Segretario Generale Ministero degli Affari Esteri del Congo

Antonio Tiberio – Giornalista e Assistente sociale, docente Università G. Marconi di Roma

INSIGNITI D'ECCELLENZA ITALIANI

Alessandro Cordelli – Medico e docente, già Direttore Centrale del Servizio Sanitario della Polizia di Stato

Angelo Filippo Jannoni Sebastianini – Maestro d'Arte della Parola, Associazione Il Tempietto, Roma

Angelo Mellone – Giornalista e scrittore, direttore Day Time Rai

Carmelo Consoli – Poeta, scrittore e critico letterario

Claudio & Diana – Musicisti professionisti della “La Posteggia Napoletana”

Delfina Licata – Sociologa delle migrazioni, Fondazione Migrantes della Cei

Duccio Forzano – Regista e autore televisivo

Fabrizio Dabbene – Head-Administration & Tax, Intesa Sanpaolo

SpA

Francesco Gallo Mazzeo – Docente Accademia di Belle Arti di Roma, critico d'arte

Francesco Pugliese – Presidente di Agecore, già Ceo di Conad

Gabriele Lucci – Direttore artistico e scrittore

Gabriele Sepio – Avvocato cassazionista e docente

Giuliano Mazzocante – Pianista, Direttore Teatro Marrucino di Chieti

Isa Maggi – Coordinatrice degli Stati Generali delle Donne

Marina Pratici – Docente, critico letterario, candidata al Premio Nobel per la Letteratura

Massimo Mapelli – Giornalista, Capo servizio e inviato speciale La7

Marisa Manzini – Sostituto procuratore Procura Generale di Catanzaro.

Mirko Grasso – Docente e dottore di Ricerca

Paolo Conti – Giornalista del Corriere della Sera

Pio Conti – Immunologo e prof. Ordinario Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara

Pier Franco Quaglieni – Giornalista, docente e storico

Piero Antonio Toma – Giornalista e memorialista

Rosa Nicoletta Tomasone – Scrittrice e storico, Grand'Ufficiale OMRI

Tiziana Grassi – Giornalista e scrittrice

INSIGNITI D'ECCELLENZA STRANIERI

Benoît Anger Gréan – Francia – Docente presso Lycée Chateaubriand di Roma, poeta

Daniela Andonovska Trajkovska – Macedonia – Docente Università di Bitola

Gordana Saric – Montenegro – Poetessa

Gordana Takec – Macedonia – Docente e scrittrice

Igor Trajkovski – Macedonia – Scrittore e regista

Jenizbek Piazov – Uzbekistan – Musicista e tenore

María Elisa Rueda Valenzuela – Spagna – Docente, poetessa e attrice

Mubera Šabanovic – Svezia – Poetessa

Raed Aljishi – Arabia Saudita – Poeta

Refika Dedić – Bosnia Erzegovina – Poetessa

Sabine Witt, – Germania – Autrice, traduttrice ed editrice in Amburgo

Zdenka Mlinar – Croazia – Scrittrice

Zlatomir Jovanovic – Serbia – Scrittore, editore, direttore Radija “Rom”- Obrenovac

Zorica Mitic – Austria – Poetessa

PREMI D’ECCELLENZA ALLA CARRIERA PER LA CULTURA

Angelo Lupi Tarantino – Maestro d’arte, Nardò

Giuseppe Manisco – Ingegnere, Galatone

Francesco Danieli – Teologo, storico, scrittore, critico letterario, artista e imprenditore, Galatone

Salvatore La Moglie – Docente e scrittore, Lauropoli

PREMIO SPECIALE D'ECCELLENZA LIBRI ITALIANI

Luca Zaia – “I pessimisti non fanno fortuna. La sfida del futuro come scelta”, Marsilio Editore.

PREMIO SPECIALE D'ECCELLENZA SAGGISTICA ANTONIO DE FERRARIIS

Stanislao Liberatore – “Giulia Minore, l'altra Giulia”, Costa Edizioni

PREMIO SPECIALE D'ECCELLENZA – LIBRI STRANIERI IN ITALIANO

Farian Sabahi – Docente e giornalista italo-iraniana, per “Noi donne di Teheran”, Ed. Jouvence.

Julio César Pavanetti Gutiérrez – Montevideo (Uruguay), per “Battute d'arresto”, de-Comporre Edizioni

PREMIO D'ECCELLENZA – MIGLIOR ROMANZO STRANIERO IN LINGUA INGLESE

Maja Herman Sekulic – Looking For Lolita

PREMIO ASSOLUTO D'ECCELLENZA – EDIZIONI GIUSEPPE LATERZA

Rosalba Griesi – per la poesia Il Vento del Sud

Infine qualche annotazione sull'umanista salentino Antonio de Ferrariis, cui il premio è intitolato. Una scelta davvero appropriata. Nacque nel 1444 a Galatone, in provincia di Lecce, di qui la denominazione di “Galateo”. Figlio del notaio Pietro e di Giovanna D'Alessandro, resta incerto l'anno di nascita, anche se gran parte degli studiosi e la tradizione critica ha costantemente indicato il 1444. Rimasto orfano di padre, il giovane Antonio ricevette i primi rudimenti del sapere dai frati basiliani di Galatone, completando poi gli studi a Nardò, in quegli anni il maggiore centro culturale del Salento. Studiò con particolare interesse la letteratura greca e latina, la filosofia antica, la geografia e la medicina.

Intorno al 1465 si recò a Napoli, per approfondire gli studi umanistici e apprendere l'arte medica. Verso il 1470 fu ammesso all'Accademia napoletana e qui intrecciò amicizia e lavoro col Pontano, il Cariteo, Paolo e Giovanni Attaldi, Teodoro Gaza, il Panormita, il Sannazaro, Galeazzo e Giovan Francesco Caracciolo, Giovanni Pardo e fra' Roberto da Lecce.

Il 3 agosto 1474, aiutato dall'amico medico estense Girolamo Castello, conseguì nello Studio di Ferrara il "Privilegium in artibus et medicina"; soggiornò brevemente a Venezia poi rientrò a Napoli. Qualche tempo dopo si ritirò a Gallipoli e nel 1478 sposò la nobile Maria Lubelli dei baroni di Sanarica, da cui ebbe cinque figli. Durante la guerra contro i Turchi che avevano invaso Otranto (1480-81), si rifugiò a Lecce. Da questi avvenimenti trasse spunti presenti in alcune sue opere. Dal 1485 e per dieci anni visse a Napoli, alternando frequenti rientri in Puglia a numerosi viaggi nella capitale partenopea, dove le sue arti mediche erano assai apprezzate presso la corte aragonese di Ferdinando I. Antonio de Ferraris prediligeva la civiltà classica e autori come Omero, Senofonte, Plutarco, Terenzio, Catullo, Ovidio, Seneca, Svetonio, Virgilio e Orazio, unitamente alle opere in volgare di Dante, Petrarca, Morgante e Sannazaro, interessandosi anche delle opere di Strabone, Tolomeo e Plinio. A questo patrimonio di conoscenze associò lo studio della medicina, iniziando dal mondo classico con Ippocrate e Galeno e arabo, con Serapione il Vecchio. Nonostante questa cultura ampia e multiforme Antonio de Ferrariis non trascurò gli usi e i costumi della sua terra d'origine, descrivendo nel dettaglio l'area del Salento. Ma non gli sfuggì il contesto generale della società dei suoi tempi e della corruzione morale e politica che la corrodeva. Dunque, più che giusto e opportuno che l'associazione Verbumlandiart, fondata a Galatone da Regina Resta, abbia scelto proprio Antonio de Ferrariis, l'insigne umanista nato nella bella cittadina salentina, per intitolare il Premio internazionale che con la letteratura e l'arte celebra anche molte delle discipline dell'ingegno umano.

JACOPO SIPARI DI PESCASSEROLI AMBASCIATORE della lirica in Nicaragua

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Il direttore abruzzese torna da dieci anni in questa nazione quale direttore principale ospite del Festival Pucciniano. Stasera in Leon il secondo gala lirico con l'Orchestra del teatro nazionale Rubén Dario e cantanti provenienti da tutto il mondo

Pescasseroli, 16 settembre 2023. Il viaggio nasce dalla trasgressione, è la trasgressione. E come ogni violazione comporta sofferenza, tensione radicale, disagio e timori, ma anche conquista di conoscenza. Si è osservato che travel, viaggio, e travail, il travaglio del parto, hanno in inglese la stessa radice. Il viaggio resta una scelta di libertà. Questa la sfida che il tenore Laureano Ortega nicaraguense e Jacopo Sipari di Pescasseroli, hanno lanciato a loro stessi, alla propria misoginia e alla alterità, alla diversità dell'estero, da dove sono tornati contaminati dalle esperienze altrui, nella lingua, negli abiti e nelle architetture, nei mangiari, nelle usanze, nei saperi, nelle tradizioni musicali.

Se Laureano Ortega ha studiato il canto lirico in Italia, e oggi in veste di ministro e un cognome che è quello del

presidente del Nicaragua, essendone il figlio, ha avviato un proprio "Sistema", che ha salvato, professionalizzando, tanti giovani di questa nazione, il maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli, abruzzese, quasi salernitano d'adozione, ma cittadino del mondo, torna ormai da dieci anni nello stato del Nicaragua, quale direttore principale del Festival pucciniano, per dirigere dei concerti con cantanti formatisi in Nicaragua, ai quali si aggiungono voci del gotha internazionale.

Sul palcoscenico dei due teatri di Managua e di Leon, Marina Gaevna, dall'Italia, i nicaraguegni, Karen García, José Luis Leytón, Lizbeth Berríos, Nelson Escobar, Karime Valdez, Josué Osorno, Elisa Picado, Mauricio Delgado, Katherine Velásquez y Laureano Ortega, Armando Likaj dall'Opera di Tirana e Alexey Kostuik y Elena Bezgodkova dal Teatro Marinskij di Mosca, il regno di Valery Gergiev, hanno fatto rivivere Violetta e Rigoletti, Calf e Turandot, Cho-Cho-San, Scarpia, Tosche, Liù e Cavalier Cavaradossi, Manrico e Germont, senza dimenticare la grande tradizione napoletana che sa infiammare ogni platea.

Sono dieci anni che ritorno in questo paese – ha affermato il Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli – ed ogni volta mi emozionano sempre più, in primis per il gran lavoro svolto attraverso questo progetto culturale che vede unita insieme la nostra tradizione e il sentire e l'entusiasmo di tanti giovani, che ho conosciuto bambini e rivedo affermati professionisti.

Non si può non pensare al compianto Josè Antonio Abreu: in un tempo in cui gli economisti di tutto il mondo si stanno domandando se davvero gli aiuti stanziati negli anni siano serviti allo sviluppo dei Paesi più poveri, e se i complicati progetti delle organizzazioni internazionali abbiano mai prodotto un qualche risultato, il sistema concepito dal venezuelano, fa tornare in mente un antico detto cinese: "Se dai un pesce ad un uomo, si nutrirà una volta. Se gli insegni a pescare, mangerà tutta la vita. Se i tuoi progetti valgono un anno, semina il grano. Se valgono cent'anni, istruisci le

persone”.

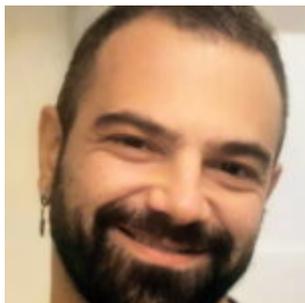
Istruirle, significa farle diventare persone di valore. Suonare in un'orchestra, cantare insieme, far parte di un'opera lirica, infatti, è molto di più che studiare la musica, significa *“entrare in una comunità, in un gruppo che si riconosce come interdipendente”*, perseguire insieme uno scopo.

Per questa tournée – ha continuato il Maestro Sipari – che si ripete ad ogni fine estate non si può non ringraziare l'ambasciatore italiano Simone De Santi e la collaborazione della Fondazione Puccini diretta da Franco Moretti con la Puccini Festival Academy che dal 2010 collabora con il Teatro Ruben Dario e con la Fundación Incanto di Managua. Qui da oltre un decennio l'opera che è il più puro Made in Italy, è diventata parte fondante della produzione musicale del paese permea ogni momento della popolazione, qui tutti cantano le arie più celebri del nostro melodramma, quasi come le hit del momento, come lo era un tempo da noi. La cosa fondamentale è che qui l'accesso all'opera è gratuito, inoltre la popolazione del Nicaragua è giovane, ha meno di quaranta anni, il che vuol dire che qui si guarda veramente al futuro. Qui ci sono belle voci e ogni anno la Fondazione Puccini manda qui un insegnante di canto diverso proprio per garantire la diversificazione di approccio all'opera e chiunque abbia fatto lezione qui è rimasto meravigliato dei talenti e in particolare dell'impegno che tutti profondono nello studio”.

La musica sveglia il tempo è il titolo di uno degli ultimi lavori letterari di Daniel Barenboim e nell'essenza di questo volume, ritroviamo quel filo rosso di speranza che tante volte è sembrato perduto. Barenboim cita l'Also sprach Zarathustra: la via di Richard Strauss è aggiunta in esergo alla sua pagina: *“La musica ha sognato per troppo tempo, adesso vogliamo svegliarla. Eravamo sonnambuli: vogliamo diventare sognatori svegli e coscienti per cambiare il mondo”.*

LA COLONNA SONORA DI ANGELO MARRONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



*Presentata agli Oscar 2024. Il compositore abruzzese Angelo Marrone firma la colonna sonora del cortometraggio **The Dressmaker** che verrà presentato agli Academy Award 2024.*

Los Angeles, 16 settembre 2023. La regia di Adriano Falconi racconta la storia di Thomas, 13 anni, un ragazzo sensibile e introverso. A Thomas piace indossare abiti da ragazza ma la piccola città di Brevard non è un posto dove poter essere diversi. I parchi giochi di Thomas sono diventati i boschi che la circondano. Determinato ad affrontare le sue paure, Thomas torna dai suoi vicini e danza con il suo vero io.

Angelo Marrone musicista, compositore e orchestratore, è specializzato nel mondo della colonna sonora.

Durante gli anni di formazione ha il privilegio di studiare sotto la guida del M° Stefano Cucci, il più vicino collaboratore del M° Ennio Morricone.

Il lavoro su **The Dressmaker** segna un importante traguardo per Angelo soprattutto in vista della presentazione del progetto agli Oscar 2024. *“Ogni volta che mi approccio a qualcosa di nuovo, devo spostare i miei limiti su un territorio che non conosco. Questo non mi suscita timore piuttosto mi affascina*

proprio per il ruolo che quei limiti hanno avuto fino a quel momento: circoscrivermi e identificarmi”.

Altri progetti del compositore sono visibili sul sito web personale e le diverse piattaforme digitali. The Dressmaker sarà nei cinema di Los Angeles fino al 21 settembre 2023.

SS 151: AL BUIO DA UN ANNO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



La rotatoria fra contrada Sablanico e contrada Collefreddo, l'Anas si impegni ad attivare quanto prima i lampioni già installati

Pescara, 16 settembre 2023. Circa un anno fa, lungo la SS 151 che conduce al centro di Loreto Aprutino, e specificamente nel tratto compreso fra contrada Sablanico e contrada Collefreddo, è stata installata una rotatoria, la cui realizzazione aveva suscitato non poche polemiche per via degli ingenti volumi di traffico che caratterizzano l'arteria in questione.

Tuttavia, ad allarmarci non è tanto la pericolosità della rotonda, quanto il fatto che a distanza di un anno, sebbene ai lati della carreggiata siano presenti i lampioni, il tratto sia ancora sprovvisto di illuminazione pubblica. Un'assenza che chiaramente pregiudica la percezione della rotatoria ed è in netto contrasto con le prescrizioni del codice della strada.

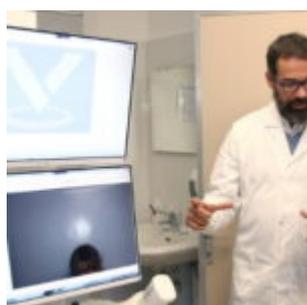
In sostanza, dal momento dell'inaugurazione, la rotatoria è rimasta perennemente al buio, ed è segnalata esclusivamente da un cartello lampeggiante, come dimostrano le foto in allegato. Condizioni che con ogni evidenza determinano un concreto pericolo per quanti la percorrono nelle ore serali.

Non sappiamo quali siano le problematiche alla base della mancata attivazione dell'illuminazione ma, dato che la rotatoria è transitabile, immaginiamo che l'opera sia stata collaudata. Sollecitiamo pertanto l'Anas ad attivarsi quanto prima per ripristinare le condizioni di sicurezza stradale. Qualora non dovessero esserci sviluppi, presenteremo un'interpellanza in Consiglio Regionale per indurre la Giunta Marsilio ad intervenire.

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale Pd

MALATTIE DERMATOLOGICHE RARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Il 22 e 23 settembre si incontrano i massimi esperti nazionali. Il prof. Amerio: "L'Abruzzo tra le regioni all'avanguardia per la cura dei melanomi"

Chieti, 16 settembre 2023. Ogni anno la Clinica Dermatologia dell'Ospedale di Chieti effettua 250 prestazioni per melanoma, 3.500 asportazioni di epitelomi e oltre 90 interventi per l'individuazione di linfonodi-sentinella. In più, sono oltre

700 i pazienti attualmente in trattamento per forme gravi di malattie più comuni, come la psoriasi e la dermatite atopica.

Di questo e molto altro si parlerà venerdì 22 e sabato 23 settembre a Chieti, nel corso del Convegno nazionale sulle malattie dermatologiche rare "Meet the Expert". Appuntamento al Cast (Center for advanced studies and technology) dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti (via Polacchi, 11) dove si incontreranno i massimi esperti italiani del settore.

*«Per la prima volta l'Abruzzo ospita alcuni tra i maggiori esperti italiani di malattie dermatologiche rare – spiega il prof. Paolo Amerio, responsabile scientifico del meeting e direttore della Clinica Dermatologica dell'Università **G. d'Annunzio** di Chieti – Per tutti noi un'occasione unica di confronto con colleghi provenienti da ogni parte d'Italia e che ogni giorno gestiscono questo tipo di patologie rare».* Obiettivo dichiarato: ampliare le conoscenze sul territorio, migliorare gli standard di riconoscimento, e dunque di presa in carico del paziente, per garantire tempi più veloci e terapie più efficaci.

«Vogliamo che la Clinica Dermatologica teatina (con i tre Centri di Chieti, Ortona e Lanciano) diventi un punto di riferimento per la cura delle malattie dermatologiche rare a livello nazionale – aggiunge Amerio – I numeri ci sono tutti e le professionalità anche. Negli ultimi tre anni, infatti, la struttura di Chieti ha avuto in cura 167 pazienti affetti da malattie rare, e oltre 700 pazienti affetti da forme rare di patologie più comuni. Numeri questi che pongono l'ospedale SS. Annunziata tra le cliniche più attive in Italia, con standard qualitativi elevati a livello nazionale».

Malattie rare, ma non solo. Le patologie dermatologiche, infatti, sono in continuo aumento: basti pensare che rappresentano circa il 30% di tutte le patologie per cui i pazienti si rivolgono al medico di medicina generale. Tra le più diffuse oggi in Italia ci sono l'acne (ne è colpito il 95%

dei giovani), la psoriasi (ne soffrono oltre 3 milioni e mezzo di italiani) e la dermatite atopica (che colpisce il 25% dei bambini sotto i 12 anni e il 10% degli adulti).

Appuntamento venerdì 22 (14:00 – 19:30) e sabato 23 settembre (9:30 – 13:30). L'organizzazione dell'evento è affidata alla "Non Solo Meeting"

CCSL: CONDIZIONI DISUMANE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



SLAI cobas e Usb proclamano sciopero in tutto il Plant Stellantis Europe per venerdì 15 settembre

Atessa, 15 settembre 2023. Nel mese di maggio abbiamo iniziato un percorso di lotta contro i ritmi e carichi di lavoro estenuanti e non più sopportabili, attuati nello stabilimento.

La protesta ha riscosso una grande partecipazione ponendo in seria difficoltà la dirigenza che non è stata in grado di dare risposte soddisfacenti e risolutive. Con le temperature afose estive, alle solite difficoltà si sono aggiunte quelle microclimatiche, affrontate con soluzioni ridicole dai firmatari, quali lo sconto sull'acquisto dell'acqua dai distributori ed un paio di ghiaccioli, a conferma dell'inutilità della procedura contrattuale di raffreddamento aperta dai firmatari per i ritmi e carichi di lavoro e per gli inadeguati ed insufficienti impianti di raffrescamento.

Ancora una volta tale procedura si è rivelata illusoria e finalizzata ad anestetizzare il crescente disagio e malcontento dei lavoratori.

Con le solite facce di bronzo, le segreterie provinciali, a ridosso delle ferie, hanno concordato con l'azienda, senza nessun risultato tangibile che modificasse le condizioni lavorative, la chiusura definitiva del procedimento. Il rientro a lavoro continua ad essere caratterizzato dalle solite ricette aziendali, intensificazione dei ritmi, assenza di mix, accelerazione furtiva della velocità delle linee, modifica delle saturazioni e turni di straordinario al cospetto del numero ridotto di addetti sulle linee di produzione. Non possono essere più tollerati l'ennesimo gioco di prestigio utile a perseguire gli obiettivi aziendali a breve termine che peggiora progressivamente le condizioni psico-fisiche degli operai, in particolar modo quelli con ridotte capacità lavorative e l'indifferenza mostrata dalle autorità competenti di vigilanza.

Il mantra del risparmio, a beneficio degli utili da distribuire agli azionisti, sta producendo condizioni di lavoro insostenibili come negli altri stabilimenti Stellantis italiani. I lavoratori hanno preso coscienza che solo attraverso la lotta potranno spezzare le catene dello sfruttamento garantite al padrone dagli ignavi paladini della rappresentanza sindacale.

Per condizioni di lavoro umane e retribuzioni adeguate all'esponentiale aumento dell'inflazione, contro le forme di repressione messe in atto dai supervisor e shift manager

SLAI COBAS e USB PROCLAMANO SCIOPERO IN TUTTO IL PLANT STELLANTIS EUROPE DI ATESSA PER VENERDÌ 15 SETTEMBRE TURNO "B" DALLE ORE 14:15 ALLE ORE 22:15

SLAI COBAS E USB

A DANTE MARIANACCI IL PREMIO CAMAIORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Riconoscimento alla carriera per la poesia

Camaiore, 15 settembre 2023. In occasione della XXXV edizione del Premio Letterario Camaiore – Francesco Belluomini, che si terrà sabato 16 settembre, alle ore 21.00, a Villa Ariston del Lido di Camaiore, il poeta abruzzese Dante Marianacci riceverà un prestigioso Premio alla carriera per il libro di poesie *Bagliori planetari* (premessa di Carlo Ossola, Nino Aragno editore, 2022), che ha già ricevuto altri cinque importanti riconoscimenti nel corso del 2022 e del 2023.

Insieme a Marianacci riceverà un altro premio alla carriera Luigi Fontanella, professore emerito alla State University di New York, per il volume *Poesie scelte (1970-2021)*, pubblicato da Interlinea, mentre il Premio internazionale andrà quest'anno alla nota poetessa statunitense Diane Seuss, premio Pulitzer 2022, autrice della raccolta *La ragazza dalle quattro gambe*, Ensemble.

I cinque finalisti che si contenderanno il premio per la poesia, il cui giudizio è affidato a una giuria popolare, saranno Franco Arminio, Gabriela Fantato, Giovanni Ibello, Duccio Trombadori, Gian Mario Villata. Tra gli altri

riconoscimenti, il premio speciale andrà ad Eugenio De Signoribus, per il volume *Nel villaggio oscuro* (Manni), e il Premio Camaione proposta a Diletta D'Angelo, autrice della raccolta, *Defrost* (Interno Poesia).

Dante Marianacci, già presidente del Centro Nazionale di Studi dannunziani e attualmente presidente della Fondazione Aria e della Casa della poesia in Abruzzo-Gabriele d'Annunzio, ha pubblicato, dal 1970 ad oggi, 13 libri di poesie, tre romanzi, numerose antologie europee e volumi di saggistica, in Italia e all'estero. A Bagliori planetari, un poema della contemporaneità di quasi undicimila versi, sono stati dedicati trentaquattro contributi critici, raccolti nel volume appena edito Voci per un concerto di poesia. Bagliori planetari di Dante Marianacci, (Ianieri Edizioni), curato da Andrea Gialloredo, professore associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

ALLENAMENTO CONGIUNTO tra la Cucine Lube Macerata e la Sieco Service Ortona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



L'incontro va ai padroni di casa

Civitanova Marche, 15 settembre 2023. Ottima prova quella della Sieco Service Ortona che, pur uscendo sconfitta dall'Euro-Suole di Civitanova per 3 set a 1, dimostra di poter macinare un bel gioco. I vicecampioni d'Italia sono privi dei nazionali, ma gli Impavidi questa sera hanno dovuto comunque affrontare dei Pezzi da Novanta quali l'opposto Ivan Zaytsev e il libero Francesco Bisotto. A proposito di Libero, questa sera era presente un infiltrato tra le fila della Lube macerata e risponde al nome di Andrea Giani, ortonese DOC attualmente in prestito a Civitanova.

Nonostante la Superlega sia un mondo completamente a parte rispetto alla Serie A2 della Sieco, gli ortonesi hanno dimostrato grande carattere e determinazione, mettendo in difficoltà i padroni di casa in diversi frangenti della partita arrivando addirittura a strappare il primo set ai padroni di casa.

Analizzando le statistiche, la Sieco ha avuto una percentuale di attacco del 42%, con il top-scorer della squadra, Cantagalli Diego, che ha messo a segno 21 punti. Marshall, il capitano, ha contribuito con 14 punti, mentre Patriarca Stefano e Ferrato Leonardo hanno aggiunto rispettivamente 9 e 4 punti. Benedicenti si attesta al 47% di ricezione positiva con un 33 per cento di perfetta. Buono l'esordio dell'altro libero, Broccatelli che, sebbene sia stato chiamato in causa soltanto cinque volte, può vantare una percentuale di ricezione positiva dell'80% (40% perfetta).

Dall'altra parte, la Cucine Lube Macerata ha mostrato perché è una delle squadre di punta della Superlega Serie A1. Con una percentuale di attacco del 47%, hanno avuto come top-scorer Motzo Matheus con 14 punti.

Squadre un po' imballate dai nove metri con la Lube che regala agli avversari ben 22 punti. Gli errori al servizio della Sieco sono invece 18.

Cucine Lube Macerata – Sieco Service Ortona 3-1 (22-25 / 25-18 / 25-23 / 25-23)

Durata Set: 26' / 22' / 24' / 28'

Durata Totale: 1h e 40'

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Thelle Solgaard Jak 2, Motzo Matheus 14, Zaytsev Ivan 8, Diamantini Enrico 13, Larizza Jacopo 9, Cremoni Gianluca 3, Mayoliberma Shay 10, Rura Mark 4, Bisotto Francesco (L) 62% (35%), Giani Andrea (L) 50% (50%).

Muri totali: 13

Aces totali: 6

Battute sbagliate: 22

Percentuale di attacco: 47%

Percentuale di difesa: 51%

SIECO SERVICE ORTONA: Fabi Tommaso 7, Broccatelli Vittorio (L) 80% (40%), Bertoli Matteo 2, Benedicenti Alberto (L) 47% (33%), Del Vecchio Frances 2, Marshall Leonel 14, Patriarca Stefano 9, Cantagalli Diego 21, Tognoni Gabriele 2, Ferrato Leonardo 4.

Muri totali: 6

Aces totali: 5

Battute sbagliate: 18

Percentuale di attacco: 42%

Percentuale di difesa: 50%

INTERLOCUTORIO L'INCONTRO CON LA REGIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Entro ottobre il nuovo direttore generale

Pescara, 15 settembre 2023. *“L’incontro con il Sottosegretario D’Annunziis, delegato ai Trasporti, e con l’Assessore D’Amario, a cui è affidata la responsabilità del Turismo, ha contribuito a riaffermare le criticità che attengono lo scalo aeroportuale abruzzese e la sua Società di Gestione. Positiva la condivisione di un confronto partecipato, ma ci aspettiamo risposte concrete a breve”*

Questo il commento di CGIL, CISL e UIL Abruzzo Molise e delle rispettive Federazioni di categoria a valle del confronto avuto con la Regione Abruzzo lo scorso 13 settembre.

All’ordine del giorno 4 punti salienti:

- la riduzione di voli operati da ITA e Ryanair;
- la paventata ipotesi di esternalizzazione delle attività di handling e rampa;
- la nomina del nuovo Direttore Generale della SAGA;
- il ruolo dello scalo regionale nel nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti.

Per quanto concerne il primo punto, pur prendendo atto delle motivazioni addotte dagli esponenti della Giunta che

ricondono a scelte di natura commerciale (ITA) e di pressione nei confronti del Governo centrale (Ryanair) le cause della riduzione dei voli, le OO.SS. hanno evidenziato la necessità di sostenere le ragioni del territorio attraverso azioni che possano produrre un recupero anche parziale delle rotte, registrando peraltro un nuovo ed ulteriore taglio operato da Ryanair su Girona, ribadendo come anche l'individuazione di un nuovo Direttore Generale possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

La Regione Abruzzo ha rimarcato come siano in corso confronti ed analisi con le compagnie interessate che potrebbero produrre effetti positivi anche a breve, mentre per quanto attiene la figura del Direttore Generale il Sottosegretario D'Annunziis ha annunciato che verrà individuato entro la fine del prossimo mese di ottobre.

Sui possibili effetti del nuovo Piano Nazionale Aeroporti c'è una diversità di vedute. Per le OO.SS. il tema rimane di stretta attualità e la posizione subalterna dell'aeroporto di Pescara nell'ambito del sistema infrastrutturale dell'Italia centrale continua a destare forte preoccupazione, malgrado la Regione non riscontri evidenze in tal senso.

Ancora distanti le parti sulle tematiche del lavoro. Sulle ipotesi di esternalizzazione di attività oggi in capo alla SAGA, la Regione ha chiesto tempo per una verifica accurata delle motivazioni che hanno indotto il CdA a paventare una simile scelta industriale.

Le OO.SS., evidenziando perplessità sulla assenza di consapevolezza manifestata dalla Regione sugli indirizzi inerenti il Piano industriale intrapresi dal CdA, che è espressione della proprietà, ovvero della stessa Regione Abruzzo proprietaria della quasi totalità del capitale sociale della SAGA, hanno riaffermato l'assoluta contrarietà a qualsivoglia ipotesi di esternalizzazione, rimarcando il ruolo fondamentale dei lavoratori la cui dignità passa attraverso la

tutela normativa e salariale sulla quale nessuno può permettersi di fare cassa.

Il prossimo 22 settembre ci sarà un incontro tra la SAGA e le Rappresentanze aziendali con al centro il nuovo Piano Industriale e le ricadute sul fattore lavoro.

A valle dello stesso, avendo condiviso l'importanza del tema, è già stato calendarizzato un nuovo incontro con il Sottosegretario D'Annunziis e con l'Assessore D'Amario.

MAXXI L'AQUILA PERFORMATIVE03

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Sabato 16 settembre. Il programma in dettaglio

L'Aquila, 15 settembre 2023. La terza e ultima giornata di Performative si apre alle 11 con i talk di Cecilia Canziani Agire lo spazio pubblico e di Ilaria Mancina Potenza relazionale della performance e possibili modelli per l'istituzione museale.

Alle 12, nella corte di Palazzo Ardinghelli, Performative03 coinvolge gli studenti delle scuole aquilane per una speciale sessione del PCTO MAXXI A[R]T WORK durante la quale Filippo Andreatta crea con gli studenti una narrazione partecipata su Frankenstein o il moderno Prometeo.

Per tutta la giornata, nelle sale del museo si alternano momenti di performance: dalle 11 Emilia Verginelli presenta *Lourdes*, lavoro che raccoglie e condivide voci tangibili e testimonianze reali da cui partire per un'osservazione clinica del fenomeno *Lourdes*. Dalle 15 si aggiunge Daniele Ninarello con *NOBODY NOBODY NOBODY It's Ok Not To Be Ok* (Appunti, celebrazioni e proteste di un corpo vulnerabile): una serie di azioni "proteste" scaturite da pratiche solitarie e meditative che producono un discorso danzato capace di indagare sulle memorie che la cultura della violenza lascia sul corpo di chi la subisce. Al mattino (ore 11.30), la danza di Daniele Ninarello, incontra l'opera di Massimo Bartolini *In a Landscape* (2017) nel prezioso Oratorio De Nardis, in collaborazione con Panorama L'Aquila, Italics.

Alle 14 L'Oltrefesta di John Cascone e Jacopo Natoli con Elena Bellantoni, David Zerbib e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e dell'Accademia di Annecy-Alpes: negli spazi del MAXXI la performance, espressione di un progetto laboratoriale nato in collaborazione fra le due accademie che esplora i sensi della festa come vissuto collettivo, come moltiplicazione di centri, come diffusione di atti, come perdita di tempo.

Sospeso tra L'Aquila al Palazzetto dei Nobili e il MAXXIVERSO, lo spazio della Fondazione MAXXI sul metaverso, si apre alle 16 *The future is here, somewhere*, una lecture performance di Numero Cromatico il cui progetto online, unitamente a un'estensione digitale della corte del museo, sarà presentato il 27 settembre sul web (arium.xyz/spaces/maxxiverso).

Alle 17 nella corte del MAXXI L'Aquila, nella con-formance *Anatomia Parallela in movimento*, Sissi racconta i principi e il nuovo lessico para-scientifico della sua anatomia emotiva: una nuova idea di corporeità, una rilettura dell'organismo e delle sue funzioni, in relazione alle emozioni che lo attraversano, modificandolo internamente.

Alle 18.30 a piazza San Basilio Marzia Migliora presenta la performance inedita, ideata e realizzata proprio per Performative03, Flow. Voci d'acqua nella quale catalizza temi da sempre centrali nella sua ricerca artistica – la relazione con lo spazio e la storia dei luoghi, il coinvolgimento della comunità, il suono – e li coniuga con questioni di primaria importanza per la nostra società: l'emergenza idrica e lo sfruttamento delle risorse naturali. Il lavoro coinvolge il coro del Conservatorio statale di musica "A. Casella" dell'Aquila diretto da Rosalinda Di Marco e nasce da un progetto di Marzia Migliora e Luca Morin con la collaborazione di Off Site Art.

Alle 23, dal palco Eccezione, Salò chiude il Festival con una proposta musicale tra psichedelia, noise, avant rock e un gusto spiccato per la performance, elementi che rendono le loro esibizioni le cui esibizioni dal vivo una rarità delle grandi occasioni.

EVENTI SCALINI E NOTTE GIALLA, domani al via un'edizione tutta teatina dell'evento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Vicesindaco De Cesare, Assessore Pantalone: "Un'occasione per dare respiro all'economia e alla creatività cittadina".

Chieti, 15 settembre 2023. Poche ore all'edizione 2023 della Notte Gialla che chiude gli Eventi Scalini di settembre.

Entra nel clou il settembre scalino con una nuova edizione della Notte Gialla che domani accenderà le principali vie di accesso e piazze di Chieti Scalo, come da tradizione – così il vice sindaco Paolo De Cesare e l'assessore al Commercio Manuel Pantalone – L'invito alla città è a partecipare numerosa: la Notte Gialla sabato 16 settembre è una grande festa istituita dalla nostra Amministrazione, un grandissimo allestimento itinerante con degli addobbi di colore giallo, dei gadget ed una grande area pedonale. Un'isola unica e aperta per godere di un intrattenimento che quest'anno coinvolge i talenti del territorio che quest'anno è esempio di virtuosità. Siamo davvero molto felici di aver riscontrato la partecipazione ampia da parte del tessuto commerciale e delle band locali. Abbiamo lavorato come sempre in sinergia stretta fra gli assessorati di competenza per dare anche a questa Notte Gialla un orizzonte bello e attrattivo per la città.

Eventi come da programma e intrattenimenti musicali diffusi all'interno del perimetro della Notte, con la possibilità per gli esercenti di poter esporre la propria merce all'esterno delle attività e ai pubblici esercizi e di somministrare all'esterno e, previa comunicazione, di poter fare piccoli intrattenimenti musicali. La risposta avuta è bella e importante il cartellone coinvolgerà tutte le aree centrali della parte bassa della Città e siamo convinti sarà un grande successo. Un grazie a tutte le associazioni e rappresentanti

di categoria che saranno parte dell'evento, ai volontari e alla Polizia Municipale che ci sosterranno perché tutto si svolga senza problemi e a Emanuele La Plebe per il lavoro che ogni anno compie per rendere ampia e sentita l'iniziativa. È una congiuntura difficilissima, ma la vita culturale e turistica della città deve andare avanti, perché è linfa per la città: lo facciamo con le forze che appartengono a Chieti e che sapranno darci un riscontro bello di partecipazione e coinvolgimento.

La Notte Gialla è stata una concertazione importante di tutte le forze della città: quelle commerciali, artistiche, tradizionali, religiose, pubbliche. È una bellissima realtà creare tutti insieme questa Notte Gialla.

Nove saranno i concerti, con due sul palco centrale: Fabi Zero, cover di Renato Zero, popolare in tutta Italia. Renato Zero è un'istituzione e la piazza sarà felice di cantare le sue canzoni. Si chiuderà con i Demode, in assoluto la più importante Tribute Band dei Depeche Mode in Italia, riconosciuta non solo dagli addetti ai lavori, ma anche dal gruppo inglese stesso che l'ha menzionata più volte come rappresentante della loro musica in Italia, ha fatto collaborazioni illustri come quella con Andy dei Bluvertigo e altri personaggi importanti del panorama musicale italiano.

Avremo nelle strade i Kom 2.0, i Fuzzy Dice che sono spesso in Rai e ripropongono un rock'n' roll anni '50 e '60, i Jolly Blue, cover degli 883, Freschi e Blonna, Vaskomania 2.0, The Cloud Blues Band e tutti i dj. Ci sarà anche Fitness e acrobatic asd che presenterà uno spettacolo di danza aerea, amaca, cerchio e tessuti con Opera Park una struttura a traliccio triangolare innovativa a forma di rin. La danza aerea ha radici circensi e negli ultimi anni è sempre più comune trovarla nelle classiche palestre o centri danza.

TORNA CANTINE APERTE IN VENDEMMIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



In Abruzzo il Movimento Turismo del Vino

Ortona, 15 settembre 2023. Settembre e ottobre sono da sempre mesi di duro lavoro in Abruzzo con la vendemmia che assorbe completamente aziende e famiglie dedite alla ormai secolare coltivazione dell'uva e alla sua trasformazione in vino. Negli ultimi anni però la vendemmia ha assunto anche una declinazione turistica diventando un vero e proprio fenomeno sociale soprattutto per le giovani famiglie che trovano di grande interesse far trascorrere ai figli una giornata all'insegna della conoscenza delle tradizioni e contadine ma anche dell'apprendimento di rudimenti delle tecniche enologiche e agronomiche che interessano la vita di una cantina, quella che ormai è nota come Vendemmia Didattica.

L'Abruzzo, grazie all'impegno dei vignaioli del Movimento Turismo del Vino, è stata una delle regioni capofila per questa attività di natura sia didattica che turistica, con centinaia di famiglie che nell'ultimi 3-4 anni hanno vissuto la vendemmia in cantina partecipando a delle entusiasmanti domeniche esperienziali fatte di raccolta delle uve, pigiatura, pranzi contadini, musiche e danze tradizionali abruzzesi." sostiene con orgoglio Nicola D'Auria il Presidente

del Movimento Turismo del Vino.

Anche quest'anno quindi il programma delle **Cantine Aperte in Vendemmia** si presenta di grande interesse con 8 cantine partecipanti e altre aziende associate che in realtà si stanno organizzando proprio in questi giorni – maturazione delle uve permettendo – per offrire anche loro una giornata di spensieratezza e divertimento a famiglie e gruppi di amici.

Si parte il 16 Settembre a **Navelli** da Cantinarte e a **Santa Maria Imbaro** da LaVinarte che riproporrà la giornata anche il 24 Settembre. Domenica 17 Settembre a **Monteodorisio** da Tenuta Oderisio, Sabato 23 Settembre da Feudo Antico a **Tollo** e domenica 24 Settembre anche a **Collecorvino** da Contesa Vini. La prima domenica di ottobre, domenica 1, giornate di festa ancora a **Monteodorisio**, a Tenuta Ferrante a **Lanciano** e a Tenuta del Priore a **Collecorvino**. Infine, Domenica 8 Ottobre da Dora Sarchese a Caldari di **Ortona**.



con il patrocinio di



Cantine Aperte in Vendemmia in ABRUZZO

dal 16 Settembre al 22 Ottobre 2023

Cantinarte - Navelli
16 SETTEMBRE

Tenuta Ferrante - Lanciano
1 OTTOBRE

La Vinarte - Santa Maria Imbaro
16 E 24 SETTEMBRE

Tenuta del Priore - Collecorvino
1 OTTOBRE

Feudo Antico - Tollo
23 SETTEMBRE

Tenuta Oderisio - Montedodorisio
17 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE

Contesa - Collecorvino
24 SETTEMBRE

Dora Sarchese - Ortona
8 OTTOBRE

L'uva chiama a Raccolta nelle cantine del
Movimento Turismo del Vino Abruzzo

www.movimentoturismovinoabruzzo.it –  



Realizzato con i Fondi F.E.A.S.R. - PSR Abruzzo 2014 / 2020 sottomisura 3.2 anno 2023

SI PUÒ MORIRE DI GUERRA anche se non sei in guerra!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



ASSOCIAZIONE DI CULTURA POLITICA
ANTONIO GRAMSCI
ABRUZZO

di Antonio Macera, Presidente Associazione "Antonio Gramsci – Abruzzo"

Si può morire di guerra anche se non sei in guerra. La Esploidenti Sabino spa è una società specializzata nel recupero di tutte le tipologie di munizioni convenzionali, sistemi d'arma, razzi, missili, testate belliche, bombe aeree, mine navali, bombe di profondità, mine.

Un arsenale di guerra che viene accumulato per finalità civili. Sembra un ossimoro, ma così non è. Avere a che fare con la guerra per scopi civili, non la depotenzia, non la ingentilisce, non la sottrae alla sua funzione primaria, causare morti. In quella fabbrica, per quelle finalità civile inseguite per profitto, sono morti operai. Ieri, così come nel dicembre 2020. Morti nell'ipocrisia sconcertante ed inaccettabile delle istituzioni, che si domandano come sia potuto accadere. La vera domanda è come sia potuto accadere che la Esploidenti Sabino abbia potuto riaprire dopo la strage del 2020, prima ancora che il processo per quella strage iniziasse. Come sia potuto accadere che il Comitato Valutazione di Impatto Ambientale regionale abbia deciso di fermarsi al mero screening preliminare. Accade dunque, in questo Paese, in questa regione, che una fabbrica che maneggia materiale esplosivo di origini belliche, sotto processo per la morte di tre operai dilaniati dall'esplosione di quel materiale nel dicembre 2020, torni a maneggiare esplosivi, torni ad essere palcoscenico osceno e tragico di altre morti. Quell'atteggiamento accondiscende e compiacente, delle istituzioni che hanno sottovalutato la pericolosità di quella produzione e consentito che la Esploidenti Sabino tornasse a "recuperare armi per finalità civili", ha tutto il sapore di

una partecipazione consapevole o irresponsabile alle attività della fabbrica. Se la magistratura dovesse accertare la fondatezza delle ipotesi di reato ipotizzate, quella partecipazione consapevole o irresponsabile avrebbe una definizione precisa, complicità.

STAN, RACCONTARE L'ABRUZZO IN 3 MINUTI: a Caporciano tutto pronto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Per seconda edizione talent show, ecco i 12 concorrenti in gara

L'Aquila, 15 settembre 2023. I segreti della ginestra e della piantaggine, l'arrivo dello zafferano in terra d'Abruzzo, il capitano di ventura Braccio da Montone, lo scultore Arturo Martini, il frate volante padre Onorato. Il drago di Atesa, le acque del Tirino e quelle di Bussi, i partigiani e la linea Gustav. La tasca nascosta dentro le gonne, detta **prebbenera**, e i mille viaggi possibili nel cuore pulsante degli Appennini.

Dodici concorrenti che raccontano altrettante storie in non più di tre minuti, per far conoscere, con una originale formula comunicativa la bellezza dell'Abruzzo e i suoi profondi significati: tutto è pronto per la seconda edizione

di S.t.a.n., talent show ideato e organizzato dall'associazione Tratturo Magno 101 A.P.S, con il patrocinio del Touring Club Italiano, che andrà in scena sabato 16 settembre dalle ore 19.00, ancora una volta nella chiesa **tratturale** di Santa Maria de' Centurelli a Caporciano, sull'altopiano di Navelli, in provincia dell'Aquila.

Nelle ultime ore è stata completata la selezione dei concorrenti in gara, elencati qui di seguito, che si sottoporranno al giudizio della giuria composta da Guido Barlozzetti, giornalista Rai, autore e presentatore, Piero Gaffuri, ex manager e scrittore, e Silvestro Serra, direttore della Rivista Touring. Quest'anno l'evento sarà ripreso e trasmesso in streaming, visibile sulla pagina facebook di Tratturo Magno – 101 APS. E ci sarà poi anche un premio del pubblico, sulla base delle visualizzazioni di ogni intervento che diverrà un video caricato sul canale Youtube della associazione.

Organizzatore in prima linea dell'evento è Andrea Portante D'Alessandro, console Touring Club per l'Aquilano e presidente Tratturo Magno 101 A.P.S: il quale commenta: "credo che la peculiarità di STAN sia duplice: da un lato si rivolge soprattutto ai residenti, pur con una importante valenza di promozione turistica. Dall'altro, il format veloce vale da stimolo all'approfondimento autonomo e all'esercizio della sintesi, così importante nella comunicazione attuale, legata ai ritmi dei social network".

Questi, dunque, i 12 argomenti del talent show, e gli altrettanti concorrenti in gara.

"Fortebraccio da Montone e l'assedio dell'Aquila", a cura di Dino Di Vincenzo, architetto della Soprintendenza d'Abruzzo, già direttore regionale dei Beni Culturali, ex sindaco di Caporciano.

"La ginestra Aquilana", nel racconto di Daniela Tinti,

botanica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, tra le fondatrici del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino e alla realizzazione dell'annesso Orto Botanico ed erbario.

"La Prebbennera", tema proposto da Assunta Perilli, archeologa e tessitrice di Campotosto, che da dieci anni si occupa di tessitura a mano e di lavorazioni tradizionali della lana, del lino e della canapa, ideatrice del progetto *"Filo da torcere"*.

"Arturo Martini: un veneto a Scurcola Marsicana", di Mario Sala, piacentino con un piede a Tagliacozzo, appassionato di storia e turismo, settore in cui ha lavorato a lungo.

"La biodiversità del fiume Tirino", illustrata da Christian Moscone, biologo con esperienza nel settore ambientale e nella direzione di aree protette, educatore ambientale e guida naturalistica, nonché presidente della Cooperativa Il Bosso

"La piantaggine l'erba delle cento virtù", a cura di Letizia Cucchiella, chef, proprietaria a Bominaco dell'agriristoro Le Origini, e che ha partecipato anche a programmi di cucina in TV ed ha rappresentato l'Abruzzo nell'ultima *"Casa Sanremo"*

"La Leggenda del drago di Atessa", nella narrazione di Ida D'Alonzo, insegnante, laureata in lingue straniere ed in storia dell'arte, accompagnatrice e guida turistica, e che ha lavorato in agenzie di viaggio.

"Debunking Padre Santucci (o la vera storia di come Navelli è divenuta la capitale dello zafferano)", nelle parole di Gildo Papaoli, navellese, ex manager petrolifero con una passione per il territorio e la sua tutela.

"Padre Onorato da Caporciano: il frate volante", a cura di Giustino Parisse giornalista ed ex caporedattore del quotidiano Il centro, appassionato di storia è autore di numerose pubblicazioni.

“Acque nella gola, il caso Bussi”, a cura di Gisella Orsini, scrittrice e sceneggiatrice, autrice del romanzo *“Veleno nelle Gole”*, appassionata di cinema e arte.

“Avventure di un povero guidista”, di Paolo Merlini, giornalista, scrittore, coautore delle guide verdi del Touring Club italiano sulle Marche, sull’Abruzzo e su Trieste, autore del blog Italiaconibimbi.it dove si raccontano i viaggi senz’auto, principalmente in Italia e con i bambini.

“Troilo e la Linea Gustav” di Adele Garzarella, ricercatrice alla facoltà di Geologia dell’Università D’Annunzio, membro della Commissione *“Geoparco della Majella”*, esperta nel campo della geologia militare.

La serata sarà infine arricchita da intermezzi musicali e non solo: eseguirà brani di musica rinascimentale Mario Papini, professore di musica con diploma accademico di II livello in liuto, presso il conservatorio di Venezia e L’Aquila. Lavora con il fratello Niccolò nell’azienda da loro fondata per la coltivazione dello zafferano *“L’oro di Navelli”*.

Andrea De Petris, con la sua chitarra classica, proporrà brani di musica in stile barocco e introdurrà alla sua seconda passione: il racconto delle incredibili storie che si celano dietro le lapidi del cimitero dell’Aquila.

Infine, Lamberto Formiconi, ex ricercatore in campo petrolifero, produttore di saponi naturali con *“Terra italica”*, racconterà il suo progetto di *“economia circolare”* per il recupero dei fiori di zafferano nella estrazione di preziosi principi attivi.

SCELTA NUOVA PER L'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Massimo Pasqualone fonda un movimento

Francavilla al Mare, 15 settembre 2023. Scelta Nuova per l'Abruzzo è il nuovo movimento civico culturale territoriale fondato dal critico d'arte e letterario Massimo Pasqualone.

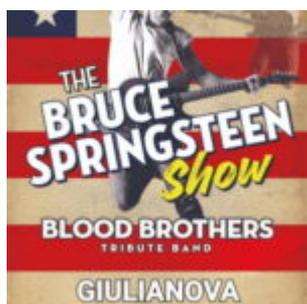
“Il movimento vuole radicarsi sul territorio abruzzese e partecipare alle prossime competizioni elettorali, mettendo insieme gli esponenti dell'arte, della letteratura, della cultura del territorio, uniti dalla comune idealità freevax, no-lockdown, no-greenpass, nella consapevolezza che solo un'attenta politica culturale possa ridare slancio e vigore alla nostra regione, con un volano legato alle meravigliose opere d'arte presenti, all'incredibile patrimonio etnomusicologico, alla meravigliosa varietà enogastronomica-sottolinea Pasqualone.

Abbiamo già designato i referenti per le quattro province, preso contatti con tutti i comuni nei quali già operiamo da anni con eventi culturali, premi d'arte e letteratura e nell'immediato organizzeremo una serie di incontri tematici e di ascolto per delineare una carta di studio, valorizzazione e protezione del territorio culturale abruzzese.

A breve, inoltre, incontreremo tutte le forze culturali che in questi anni hanno collaborato con noi in Abruzzo, per delineare con più precisione la rotta programmatica del nuovo movimento”.

LA MUSICA DI BRUCE SPRINGSTEEN con la Blood Brothers Tribute Band

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Sabato 23 settembre in piazza Buozzi

Giulianova, 15 settembre 2023. Non si ferma, con settembre, la stagione dei concerti in piazza Buozzi. Nel penultimo sabato del mese, arriva infatti la musica di Bruce Spreengsteen ad animare e far cantare il centro storico.

La “Blood Brothers Tribute Band”, con le canzoni del “boss”, salirà sul palco sabato 23 settembre, giorno del suo 74 esimo compleanno.

BIMBIMBICI 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Fiab chiama il comune di Teramo non risponde.

Teramo, 15 settembre 2023. *“Con profondo dispiacere dobbiamo annunciare il rinvio dell’evento Bimbibici 2023 e la consegna della Bandiera Gialla dei ComuniCiclabili a causa del mancato riscontro del Comune di Teramo alla nostra richiesta di patrocinio e collaborazione”.*

È il presidente di FIAB Teramo, Gianni Di Francesco, che non senza una nota di amarezza, comunica che l’evento, dedicato a bambini e ragazzi per la promozione dell’uso quotidiano della bicicletta nell’ambito della Settimana Europea della Mobilità, viene rinviato a tempi migliori.

“Sono rimasto deluso, dopo i promettenti incontri del mese di luglio, per il mancato inserimento dell’evento nel calendario di Teramo Natura Indomita. Speravamo che il Comune di Teramo facesse propria la manifestazione BIMBIBICI come già successo in passato e come avevamo chiesto con una lettera al Sindaco lo scorso mese di maggio. Purtroppo, ad oggi non abbiamo ancora nessuna comunicazione relativa al patrocinio del Comune (a differenza di Provincia e Regione, che hanno subito appoggiato l’evento), unico riscontro la richiesta di pagamento per l’occupazione del suolo pubblico, chiesta dai competenti uffici”.

“Mi auguro si sia trattato solo di disguidi amministrativi e non un cambiamento di rotta rispetto al recente passato che hanno visto Teramo entrare nella rete dei ComuniCiclabili FIAB e mettere in cantiere per la prima volta il PUMS (Piano Urbano Per la Mobilità Sostenibile).

Siamo sicuri che le tematiche della mobilità ciclistica, della sicurezza nelle strade cittadine con l’implemento dei trasporti pubblici e la conseguente riduzione del traffico automobilistico privato sia ancora tra i principali obiettivi di questa amministrazione – conclude il presidente FIAB Teramo – e ci aspettiamo che il Sindaco ci contatti non solo per il

ritiro del vessillo dei ComuniCiclabili, ma anche per una fattiva collaborazione finalizzata a fare di Teramo una città a misura di pedone e bicicletta”.

Vogliamo ravvivare il rosso, già sbiadito, delle corsie ciclabili, preso da esempio da altre realtà provinciali, regionali e nazionali, e con esso anche l'interesse per la mobilità ciclistica.

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ 19-22 settembre 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Venerdì 22 settembre, FIAB Pescarabici propone per il dodicesimo anno la giornata #biketowork

Pescara, 15 settembre 2023. *“Aderendo come FIAB alla Settimana Europea della Mobilità” sottolinea il Presidente Francesco Mancini, “anche quest’anno Pescarabici è in prima linea per invitare un numero sempre maggiore di persone, enti, aziende e associazioni a porre attenzione al tema della mobilità sostenibile”.*

Sei le aree tematiche proposte dalla Commissione Europea riunite sotto il macro-tema **Save energy** ovvero *Risparmiare energia*: trasporto pubblico, mobilità attiva, ridurre la dipendenza dalle auto private, mobility management, soluzioni

infrastrutturali e il più generico risparmiare energia.

Con lo slogan soluzione climatica, soluzione energetica la campagna di quest'anno di FIAB 2023 rispecchia la stessa sensibilità e promuove la bici come strumento per guidare il cambiamento e la transizione ecologica, rispondendo in maniera efficace alle attuali sfide energetiche, ambientali e di mobilità. "Scegliere la bicicletta come mezzo di trasporto" aggiunge Mancini "significa scegliere di cambiare in meglio il nostro modo di muoverci e di vivere lo spazio pubblico".

In Italia FIAB è sempre più connessa alle sfide e ai movimenti internazionali a favore della ciclabilità e in questa edizione 2023 si farà promotrice, attraverso la sua rete di associazioni locali, di tre eventi internazionali legati alla Rivoluzione Bici promossa da più di trent'anni da FIAB:

sabato e domenica 16-17 settembre Park(ing) Day venerdì 22 settembre Bike To Work Day tutta la settimana è dedicata alla sfida car free. A livello nazionale, l'edizione 2022 ha visto 230 eventi in 190 città italiane (Pescara compresa), trasformando settembre nel mese della mobilità sostenibile.

"Anche quest'anno", conclude il Presidente, "conteremo le biciclette, e anche i monopattini, presso circa 15 stazioni di rilevamento con volontarie e volontari, perché vorremmo che fossero evidenti i grandi benefici generati dall'aumento del numero di biciclette in strada: città più vivibili, strade più sicure e una gestione delle infrastrutture che sia più sostenibile nel tempo e per i diritti di tutti i fruitori della città"

"In parallelo", tiene a precisare Francesco Mancini "si svolgeranno uno spettacolo di Ciclo Teatro a cura di Open MIC, l'iniziativa di Legambiente Giretto d'Italia, nonché un rilevamento sulla qualità dei servizi urbani rivolti agli utenti in due ruote all'interno del progetto di ricerca universitaria denominato OSMOCI, a cui daremo il nostro

sostegno. Il tutto si svolge con la collaborazione del Comune di Pescara, che aderisce all'iniziativa europea".

UN NUOVO POLO TECNICO E TECNOLOGICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Per gli studenti teramani

Teramo, 15 settembre 2023. *“Un progetto rivoluzionario, epocale, innovativo”*: questa la definizione che il presidente D’Angelo dà al “disegno” di ciò che sarà il nuovo polo scolastico di via San Marino a Teramo.

Questa mattina è stato presentato lo studio di fattibilità del nuovo polo tecnico e tecnologico che vuole riunire le anime degli istituti *“Alessandrini”*, *“Marino”*, *“Pascal”*, *“Comi”* e *“Forti”*. Lo studio, realizzato dalla Merlino Progetti s.r.l., è stato illustrato dal consigliere delegato all’edilizia scolastica Luca Lattanzi, dal presidente Camillo D’Angelo e dall’ing. Merlino, alla presenza e con la partecipazione del consigliere regionale Dino Pepe, dell’assessore regionale Pietro Quaresimale, della prof.ssa Clara Moschella, dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale e delle dirigenti scolastiche dell’Alessandrini – Marino, la prof.ssa Letizia Fatigati, e dell’Einstein, la prof.ssa Eleonora Magno.

“Una scuola aperta alla città, fatta non soltanto di spazi per la didattica classicamente intesi ma anche di agorà, auditorium, parcheggi sotterranei”, dichiara il consigliere Luca Lattanzi.

“Un progetto ambizioso stimato in circa 45 milioni di euro, fondi che in parte la Provincia già ha a disposizione rimodulando i finanziamenti per gli adeguamenti sismici, ulteriori fondi arriveranno dal Ministero con il quale ci sono già interlocuzioni dallo scorso marzo”, conclude il consigliere.

Nel suo intervento, il presidente Camillo D'Angelo pone l'accento sul rinnovamento che questa nuova struttura può portare all'intera comunità: *“non è più pensabile oggi utilizzare le scuole come 60 anni fa, con lezioni frontali, con una piccola palestra, un piccolo atrio. Oggi la scuola deve essere aperta alla città, e la città deve essere aperta alla scuola: uno spazio fruibile sempre, mattina e pomeriggio, da tutta la collettività, dalle associazioni sportive, artistiche e culturali alla cittadinanza. Uno spazio vivibile a trecentosessanta gradi, in tutte le ore del giorno, tutto l'anno”.*

“Un progetto con spazi verdi, spazi per fare jogging, passeggiate, parchi, una biblioteca aperta e un'agorà che, come ci insegnano gli antichi greci, funga da luogo di scambio sociale e culturale. Spazi grazie ai quali i ragazzi possano allontanarsi da quella decadenza e che siano invece in grado di aumentare la voglia di crescere e la curiosità verso il mondo: a loro non daremo neanche la possibilità di annoiarsi”.

“Tanti spazi dedicati inoltre all'arte e allo spettacolo, un luogo che possa essere un esperimento virtuoso per la nostra provincia e per l'intero territorio regionale. Questa è la scuola che pensiamo, incernierata all'interno della città. Auspichiamo che questo polo faccia da traino per un nuovo modo di pensare la scuola”, ha dichiarato il presidente D'Angelo.

RIEVOCAZIONE DELLA COPPA DELLA COLONNETTA. Storico ritorno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Domenica 17 settembre. Il vicesindaco de cesare e gli organizzatori: “rinasce un evento glorioso, Chieti candidata a entrare nelle città dei motori d’Italia”

Chieti, 15 settembre 2023. Due giorni di motori sabato 16 e domenica 17 settembre con l’iniziativa “Lotus contro il tempo” in Abruzzo e a Chieti, che si concluderà domenica 17 con la rievocazione della Coppa della Colonna, storica gara automobilistica che si svolgeva in città negli anni '30. Stamane la presentazione con il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare, Maurizio Barbacane delegato del Club Lotus Italia che organizza l’evento in collaborazione con l’associazione Ruote Classiche Teatine presieduta da Filippo Rosa.

“Siamo felici di tornare a ospitare un evento che fonde storia e passione per le auto – così il vicesindaco Paolo De Cesare – Si tratta di un binomio capace di portare a Chieti migliaia di persone, com’è accaduto negli ultimi tre anni grazie alla nostra idea di attivare questo volano anche economico e turistico per la città. Per questa ragione ci candideremo a

fare parte del circuito nazionale delle Città dei motori, si tratta di un'associazione che ha sede a Maranello, è nazionale e accoglie realtà che hanno nel proprio passato eventi e una vocazione motoristica attiva e consolidata. Speriamo di avere buone notizie entro l'anno. Noi siamo cresciuti moltissimo, l'ultimo evento, il Gran Criterium Vette, in agosto, è stato un grande successo di adesioni e di pubblico e questo ci ha convinto sia da promuovere e sia ad alimentare questa identità, perché Chieti, grazie pure all'operosità delle associazioni del settore che ringraziamo, sta diventando un riferimento per l'Abruzzo e non solo. Oggi presentiamo un'ulteriore manifestazione storica con la Coppa della Colonna e aspettiamo tante persone che verranno a viverla e ad assistere".

"L'evento arriva per la prima volta assoluta in Abruzzo, nelle strade della provincia, ma il test conclusivo si svolgerà a Chieti e concluderà la due giorni – dice Maurizio Barbacane, del Club Lotus Italia – Ringrazio il presidente nazionale Paolo Zannelli che ha creduto in noi e ha portato la manifestazione nella nostra regione e nella città dove coltivo questa grande passione per i motori. Lotus contro il tempo è una manifestazione itinerante giunta all'ottava edizione e che a Chieti porterà il test di regolarità. Non faremo una "gara", ma una rievocazione della Coppa della Colonna, circuito automobilistico che degli anni '30, la competizione di domenica si articolerà in tre anelli con chilometraggio diverso, il più lungo di circa 25 km. Partenza sempre dal Corso Marrucino, che farà anche da arrivo. Sono ad oggi 40 le vetture che hanno aderito, si tratta di equipaggi provenienti da tutta Italia, nonché da Grecia e Svizzera. Le macchine sono moderne e sabato 16 settembre sfileranno lungo un itinerario turistico che dall'Aquila scenderà a Campo imperatore, per toccare Popoli lungo le sue famose svolte, per arrivare alla costa dei trabocchi".

"Siamo contenti che il Lotus Club Italia abbia scelto Chieti

come meta del raduno itinerante del 2023 – conclude Filippo Rosa, presidente di Ruote classiche teatine – quando lo abbiamo saputo ci siamo immediatamente attivati per costruire, insieme, una manifestazione bella e partecipata. In particolare, con Ruote classiche teatine in questi tre anni siamo riusciti a registrare il marchio di una serie di manifestazioni avvenute negli anni, come il Gran Criterium, ora è la volta della Coppa della Colonna, che torna dopo circa 90 anni. Un vero evento, quello di oggi e anche quello di ieri che si svolgeva a cavallo fra i due conflitti bellici, nel 1929, '31 e l'ultimo, nel 1932, edizione che ebbe equipaggi storici e che vide vincitore Mario Tadini, pilota ufficiale della nascente scuderia Ferrari, fra i primissimi collaboratori di Enzo anche nella nascita della squadra corse all'epoca Alfa Romeo. Per la Coppa della Colonna sarà un nuovo inizio e anche l'anno prova. Com'è già accaduto per il Gran Criterium Vette faremo rivivere una tradizione che faceva della nostra città un luogo dove ritrovarsi per competere, ma anche per assistere a competizioni belle e importanti quella di domenica ha avuto solo tre edizioni, speriamo che con questo ritorno riusciremo a dare continuità a un evento di prestigio com'è stato quello del passato".

FESTA DELLA TERRA firma del protocollo d'intesa in Provincia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Sabato 16 settembre ore 10-12

Chieti, 15 settembre 2023. In occasione della XXVII edizione della Festa della Terra, patrocinata dalla Provincia di Chieti, si segnalano due appuntamenti in particolare:

venerdì 15 settembre ore 15-19, nel corso del seminario Buone Pratiche & Architettura in Terra Cruda in programma dalle 15 alle 19 nella Chiesa Madonna delle Grazie in Largo Finizio a Casalcontrada (Chieti), interverrà la coordinatrice del Piano territoriale della Provincia di Chieti, architetto Margherita Fellegara con una relazione sul censimento delle case di terra in Provincia di Chieti;

sabato 16 settembre ore 10-12, nella sala consiliare della Provincia di Chieti (secondo piano Palazzo provinciale corso Marrucino 97), è in programma la proiezione del documentario del regista Alonso Crespo e la firma del protocollo d'intesa tra la Provincia di Chieti e l'Associazione internazionale Città della Terra Cruda. Il documentario è un racconto dell'architettura in terra cruda in Italia e si sviluppa durante un viaggio che attraversa l'Italia nelle regioni dov'è presente il patrimonio storico architettonico in terra cruda, Calabria, Basilicata, Veneto, Piemonte, Toscana, Marche, Abruzzo e Sardegna. Nelle diverse tappe sono state raccolte le testimonianze di studiosi, professionisti, amministratori pubblici, proprietari di case e artigiani che da decenni stanno riscoprendo l'uso del materiale terra in edilizia a partire dal recupero del patrimonio storico. Interverrà il consigliere provinciale Filippo Di Giovanni delegato dal presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna alla firma del protocollo.

SCÒZZARI RIDE ANCORA. CLAP Museum proroga la mostra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Via Nicola Fabrizi, n. 194

Pescara, 15 settembre 2023. È stata prorogata fino a domenica 29 ottobre, al CLAP Museum di Pescara, la mostra temporanea **Scòzzari ride ancora**, un'antologica dedicata a Filippo Scòzzari. Promossa e realizzata da Fondazione Pescarabruzzo e CLAP Museum, in collaborazione con Coconino Press.

Un vero e proprio viaggio attraverso le opere a fumetti del più dirompente tra gli autori di quella formidabile stagione del Fumetto italiano nata nella scena controculturale del '77 bolognese. Scrittore, saggista, illustratore, ma sempre sperimentatore e innovatore, **Scòzzari ride ancora** si dipana attraverso 150 opere originali, tra racconti a fumetti ed esperienze editoriali. Dal periodo della Traumfabrik fino ai volumi Lassù no e Il Mar delle Blatte, passando per le riviste Cannibale e Frigidaire, l'autore rivela tutta la sua vena umoristica e dissacrante, multiforme e lisergica, ancora oggi desiderosa di generare innovazione e mettere in discussione il suo presente.

IMAGO MUSEUM, JOAN MIRÓ: un'avanguardia spagnola ed europea

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



Lunedì 18 settembre 2023, ore 18:30

Pescara, 15 settembre 2023. Apertura straordinaria dell'Imago Museum il prossimo lunedì 18 settembre, alle ore 18.30, per la prima rassegna di Incontri Internazionali d'Arte dal titolo Joan Miró: un'avanguardia spagnola ed europea. L'evento è promosso e organizzato dalla Fondazione Pescarabruzzo/Imago Museum, in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma.

Il pubblico avrà la possibilità di partecipare ad un incontro di livello internazionale sull'arte spagnola e sull'influenza che Miró ha avuto sulla cultura del suo paese e dell'Europa. Il convegno si terrà all'interno degli spazi espositivi che ospitano la mostra temporanea Joan Miró. Nel giardino della pittura, dedicata al grande artista spagnolo (1893-1983) a centotrenta anni dalla nascita e a quaranta dalla morte.

L'esposizione, infatti, raccoglie alcuni dipinti originali, tra cui la tela proveniente dalla Pinacoteca Civica di Savona che appartenne al Presidente della Repubblica Sandro Pertini, e un gruppo di 72 opere grafiche che l'artista spagnolo realizzò nell'isola maiorchina negli anni '70. Tra queste, in

particolare, si segnalano le due serie di incisioni realizzate proprio a Mallorca e provenienti dalla Sala Pelaires di Palma: la prima, intitolata "Serie Mallorca", si compone di quattro gruppi di 9 opere ciascuna, di cui due in monocromia (bianco e nero) e due a colori; mentre la seconda, la "Serie Gaudì", dai colori fluorescenti, porta nel nome la dedica di Miró all'architetto spagnolo, autore della "Sagrada Familia" di Barcellona. Una menzione particolare merita il dipinto "Senza Titolo", opera unica realizzata con tecnica mista (collage, tempera e gouache su carta) per il catalogo "Serie Mallorca (1973)".

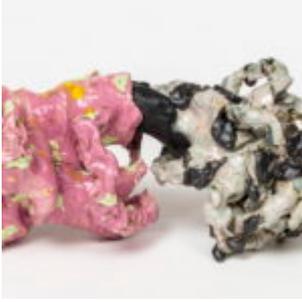
All'evento, dopo i saluti istituzionali del Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo Nicola Mattoscio, interverranno Alessandro Masi, curatore della mostra e Vicepresidente della Società Dante Alighieri di Roma e due illustri personalità della cultura spagnola: Ignacio Peyró, Direttore dell'Istituto Cervantes di Roma e Juan Manuel Bonet, Scrittore e critico d'arte, già Direttore del Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía di Madrid.

L'ingresso all'evento e alla mostra sarà libero fino a esaurimento posti disponibili.

In foto: Joan Miró, "S.T.", 1973, opera unica realizzata per il catalogo "Serie Mallorca (1973)", Collage, tempera e gouache su carta 53 x 29.5 cm, (Courtesy Galeria Pelaires, Palma, 2023)

ESTINZIONE Sabino de Nichilo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



A cura di Nicoletta Provenzano 16 settembre – 14 ottobre 2023.
Inaugurazione: sabato 16 settembre, ore 18.30. Strada Provinciale San Silvestro, n. 16

Pescara, 15 settembre 2023. Lo spazio indipendente 16Civico di Pescara è lieto di presentare la mostra Estinzione di Sabino de Nichilo, a cura di Nicoletta Provenzano.

Un climax incalzante, schietto e anti-utopico accoglie radicalmente il groviglio di distruzione e creazione proprio del farsi del mondo, come condizione immanente, irreversibile quanto inquieta, metamorfica e mutante.

Sabino de Nichilo, in un progetto site specific che unisce opere ceramiche e dipinti, ci trasporta in trasformazioni ibride, nate oltre lo scenario della sesta estinzione di massa, dove la materialità di corpi compositi si staglia nei luoghi del quotidiano: in un passato abitativo che appare superstita e lascia emergere il passaggio del tempo, la genesi di nuove forme in materia duttile e lucida, tentacolare, affiorata e assommata in superfetazioni verticali promiscue o alterità parassitali, invade e si appropria degli spazi, ripopolando un habitat di rovine e macerie, lungo i resti di un collasso antropico, sovrascrivendo entità ecologiche tra simbiogenesi pluralistiche.

Come scrive la curatrice: «Le sculture ceramiche, articolate come vite silenziose e rizomorfe appartenenti alle zone d'ombra, alle profondità dell'humus, si evidenziano come conformazioni intricate e sinuose che dominano e colonizzano prepotentemente anche lo sguardo in diramazioni anarchiche, ma ritmiche, trattenendo il loro enigma, la loro mutualistica esistenza

unita al dissimile, formante un ecosistema autonomo e dinamico. L'artista, nella sapienza e padronanza tecnica, approda ad una libertà formale virtuosa e intrigante, esteticamente barocca, che coglie le fragilità e caducità della physis insieme all'audacia e determinazione concreta con cui si violano i confini dell'equilibrio, dove la distruzione della simmetria e proporzione armonica conduce a nuove cognizioni e congiunzioni d'insieme, tra mirabilia e dramma. Le opere pittoriche nel turbine di cromie e nel tratto fluido di viluppi miceliari appaiono come sistemi radicanti vegetativi trasposti dall'universo ctonio in esuberanze coloristiche vivide, un ordine nascosto di fitte reti intercomunicanti che procedono e proliferano rimescolandosi in turbolenze e connessioni vivifiche imprevedibili. Sabino de Nichilo porta in luce un mondo ignoto e stupefacente in espansioni cromatiche veloci, interludi alla pratica scultorea che raggiungono un'acme linguistica fantasmagorica intrinseca alla ricerca».

La mostra Estinzione si situa nel processo dell'esistere e del divenire, senza soccombere all'astrazione futuribile, ma percorrendo l'inarrestabile continuità della vita, di una natura in perpetua evoluzione.

Sabino de Nichilo nasce a Molfetta (BA) nel 1972. Si diploma in scultura all'Accademia di belle arti di Roma, la città in cui vive e lavora. Dopo un esordio espositivo nel 2009, si dedica all'organizzazione di mostre (è tra i fondatori nel 2017 del progetto curatoriale Casa Vuota) e si avvicina alla pratica scultorea, all'installazione, alla pittura e alla performance. Metabolizzando le istanze culturali del Post Umano, le sue ultime sperimentazioni sono Esperimenti di estinzione volti a osservare i limiti dei processi evolutivi. Per le sue sculture utilizza la ceramica, a volte assemblata con elementi naturali e sintetici, come medium principale di una ricerca che esplora il confine tra organico e inorganico. Privando l'umano della sua unità e degli attributi che lo

definiscono e lo decodificano culturalmente, Sabino de Nichilo modella oggetti carnali che sembrano lacerti di una macellazione o di un'autopsia, osservati però con un distacco ironico e incruento. Attraverso essi, porta alla luce una visceralità sentimentale che addomestica l'alienità di un'anatomia mutante con le cromie spesso sgargianti degli smalti, su cui aggiunge accenti metallici, grazie alla cottura a terzo fuoco.

Nel 2018 nelle sale del Museo Archeologico Fondazione "De Palo-Ungaro" di Bitonto (Bari) viene allestita Viscere, la sua prima mostra personale. È del 2019 la sua seconda personale, Organi da asporto, ospitata da L29 Art Studio a Roma, con un testo critico di Lorenzo Madaro. Nel 2023 si tiene Innen und aussen, doppia personale di Sabino de Nichilo e Dario Molinaro alla MoMart Gallery di Matera a cura di Antonello Tolve.

Tra le mostre collettive più recenti si segnalano nel 2019 Miradas cruzadas alla Fondazione "Horcynus Orca" di Messina a cura di Andrea Iezzi, nell'ambito del progetto La Cultura è Capitale dell'Ambasciata di Spagna in Italia, e Mediterraneo Keramikòs 2020 al Museo Nazionale della Ceramica "Duca di Martina" in Villa Floridiana a Napoli a cura di Lorenzo Fiorucci, nel 2020 Basic Necessities, un progetto di SpazioY e ABC Collective, a Roma e Pezzi Unici alla Galleria Gallerati di Roma a cura di Noemi Pittaluga, nel 2021 40days a Quasi Quadro a Torino a cura di Mattia Lapperier e BACC. La forma del vino – Premio internazionale di Ceramica alle Scuderie Aldobrandini di Frascati (Roma), nel 2022 Points of departure alle Officine Brandimarte di Ascoli Piceno a cura di Linda Sironi e la mostra dei finalisti del Premio Arteam Cup nella Fortezza del Priamar di Savona a cura di Matteo Galbiati e Livia Savorelli, nel 2023 La potenza del pensiero alla Residenza delle arti dell'Ambasciata d'Italia a Berna a cura di Antonello Tolve e Silvio Mignano e Antropomachie al Palazzo dei Capitani del Popolo di Ascoli Piceno a cura di Ado Brandimarte. Nel 2021 riceve la Menzione d'onore al XXVIII

Concorso di Ceramica Contemporanea di Grottaglie (Taranto).
Nel 2023 vince come Migliore Artista il Premio Sparti 2023 ad
Ascoli Piceno.

ESTINZIONE

Sabino de Nichilo

a cura di Nicoletta Provenzano

16 settembre – 14 ottobre 2023

Inaugurazione: sabato 16 settembre, ore 18.30

16 Civico

Spazio per l'arte contemporanea

Strada Provinciale S. Silvestro, 16 – 65129 PESCARA

VICINANZA ALLE FAMIGLIE degli operai che hanno perso la vita

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Settembre 2023



*La dichiarazione di Sinistra per Vasto Il Coordinatore
Cittadino*

Vasto, 15 settembre 2023. In meno di tre anni altri tre lavoratori sono morti in quella fabbrica in cui i controlli sulla sicurezza dovrebbero essere più severi e periodici, trattandosi di uno stabilimento classificato ad **alto rischio** secondo la Direttiva Seveso. Una strage che chiede una profonda verifica circa le tutele ed i diritti previsti dalla legge, alla luce del procedimento penale in corso per l'accertamento delle responsabilità su di una disgrazia simile accaduta nel 2020 nella stessa azienda.

Ci uniamo al grido di allarme lanciato dai sindacati sulla urgente necessità di fare chiarezza su questa terribile vicenda e ci affidiamo alla giustizia che farà sicuramente il suo corso. Allo stesso tempo è necessario un intervento delle Istituzioni a tutti i livelli affinché si metta in atto un'azione concreta che non esponga più a rischi i lavoratori e le lavoratrici in tutta Italia ed in tutti i settori.

Perché resta intollerabile l'alto numero annuale di **morti bianche** nel Paese, non semplicemente un dato statistico in aumento ma una tragedia nazionale continua. Specialmente nella Regione Abruzzo, considerata **zona rossa** per incidenza di infortuni rispetto ai dati nazionali, e la provincia di Chieti che tra tutte si posiziona al 14° posto secondo i dati riportati dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering.